Statistica della Formazione Slides

A.A. 2020-2021

Docente: ANNA LINA SARRA

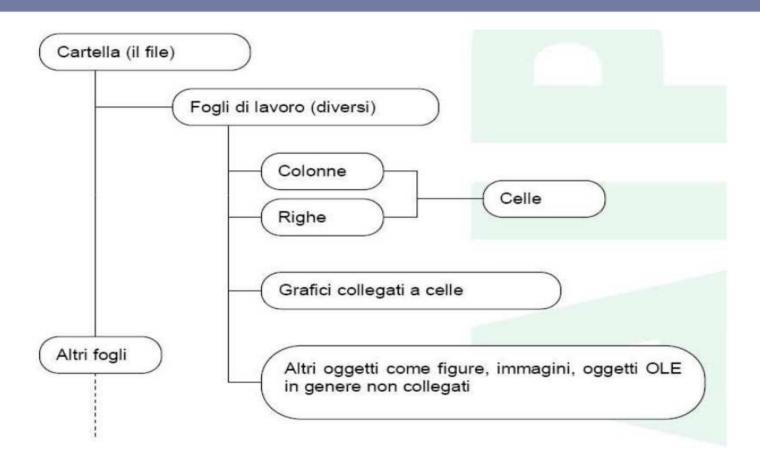


Cos'è Excel?

Foglio di calcolo o foglio elettronico è formato da:

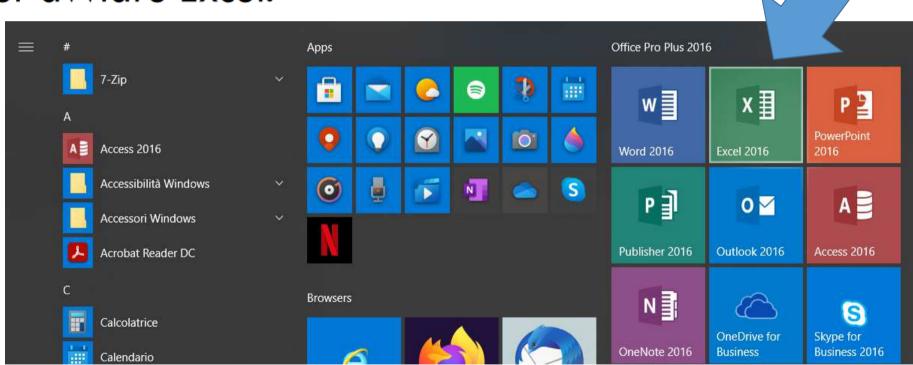
- righe e colonne visualizzate sullo schermo in una finestra scorrevole
- Permette di:
 - creare tabelle dinamiche in cui compiere operazioni
 - > stabilire relazioni tra i dati
 - > organizzare dati di qualsiasi tipo secondo criteri di gestione personali
 - > costruire grafici
 - risolvere problemi matematici, economici, finanziari, statistici, formulare ipotesi e costruire modelli,

La gerarchia degli oggetti in Excel



Operazioni di base

□ Per avviare Excel:



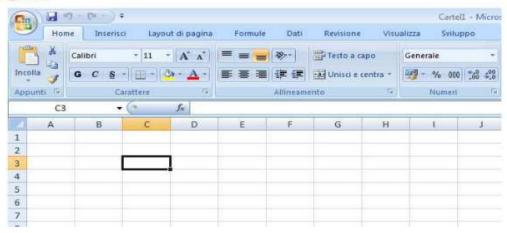
Elementi caratteristici

Cartella di lavoro

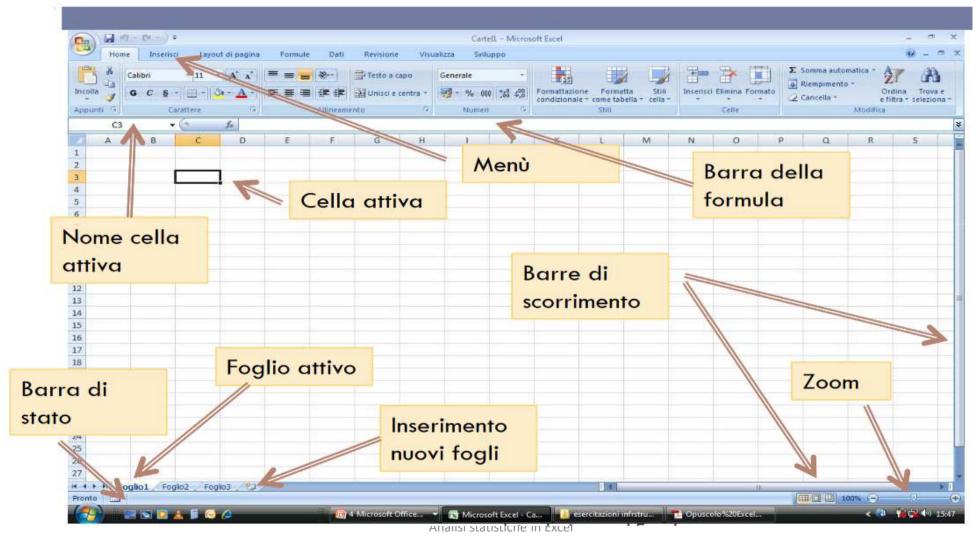
Il file in cui si elaborano e si memorizzano i dati.

Foglio di lavoro

- Una cartella contiene più fogli, denominati Foglio 1, Foglio 2, Foglio 3.
- Menù delle diverse funzioni
- Righe
- □ Colonne
- Celle



Elementi principali del foglio di Excel



Le Barre di Excel



Accedere alle diverse funzioni e comandi

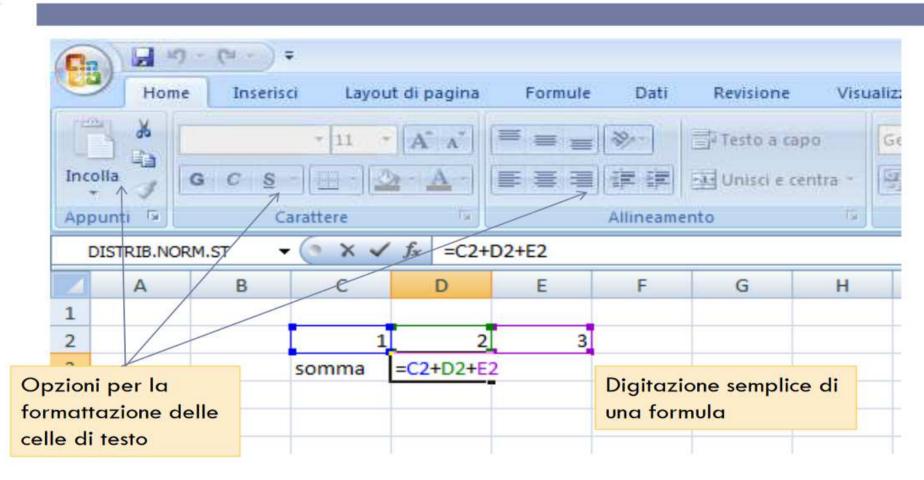
Utilizzare i menù o sottomenù che possono essere selezionati dalla barra dei menù (cliccare con il mouse o utilizzare il tasto di scelta rapida).

Utilizzare la barra degli strumenti (cliccare con il mouse sull'icona corrispondente).

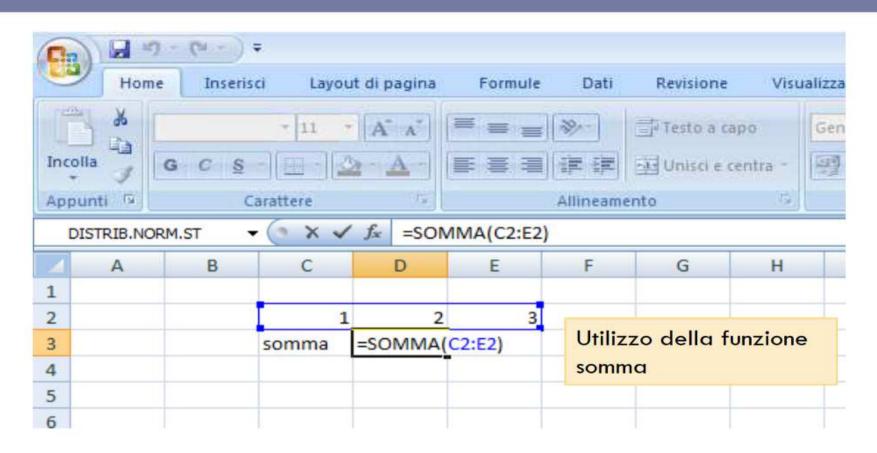
Utilizzare la **barra della formula** (selezionare la cella di destinazione e cliccare sul testo modifica formula per far comparire il nome della funzione

Per i più esperti digitare la funzione (formula) nella barra della formula o direttamente all'interno della cella di destinazione

Le celle: testo, numeri, funzioni....



Le celle: testo, numeri, funzioni....



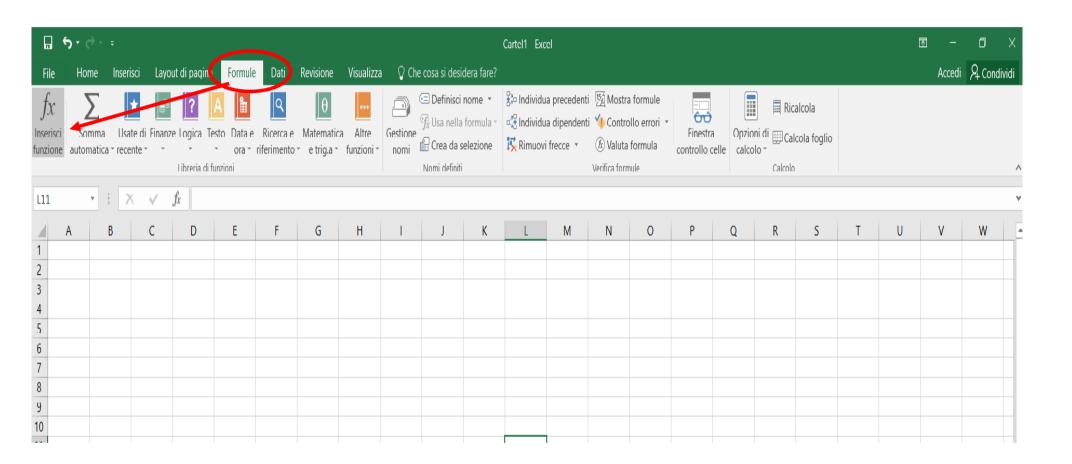
I simboli delle formule

	Α	В
1	Simbolo	Significato
2	=	Uguale
3	>	Maggiore
4	<	Minore
5	>=	Maggiore o uguale
6	<=	Minore o uguale
7	<>	Diverso
8	1111	Di solito per racchiudere i testi in una formula
9	\$	Per bloccare righe e colonne (Riferimento Assoluto)

Errori comuni

	А	В	С
1	Errore	Note	Risoluzione
2	########	Non è un errore	Ridimensiona la riga con un doppio click
3	#NOME?	Hai sbagliato scrivendo la formula	riscrivi la formula
4	#RIF!	Hai eliminato il riferimento	reinserisci il riferimento
5	#DIV/0!	Non puoi dividere per zero	Dividi per una quantità differente da zero
	#N/D	Non trovato	Puoi usare una SE.ERRORE e specificare
6	#11/10		"Non Trovato" o quello che preferisci
	#VALORE!	Valore non valido, accade quando provi ad effettuare	Rivedi la formula o usa un SE.ERRORE.
7	#VALUKE!	operazioni matematiche con i testi.	

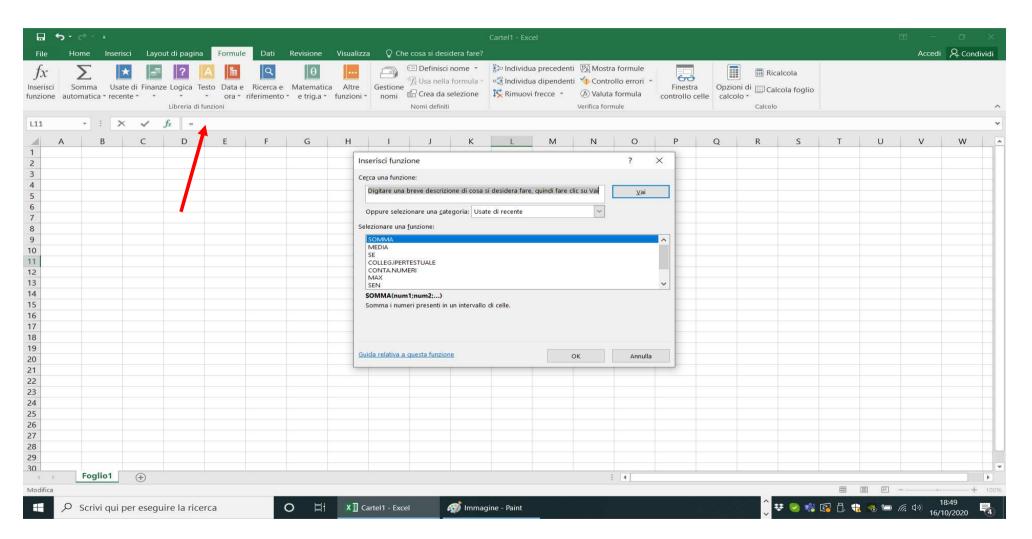
Utilizzare la barra dei menu



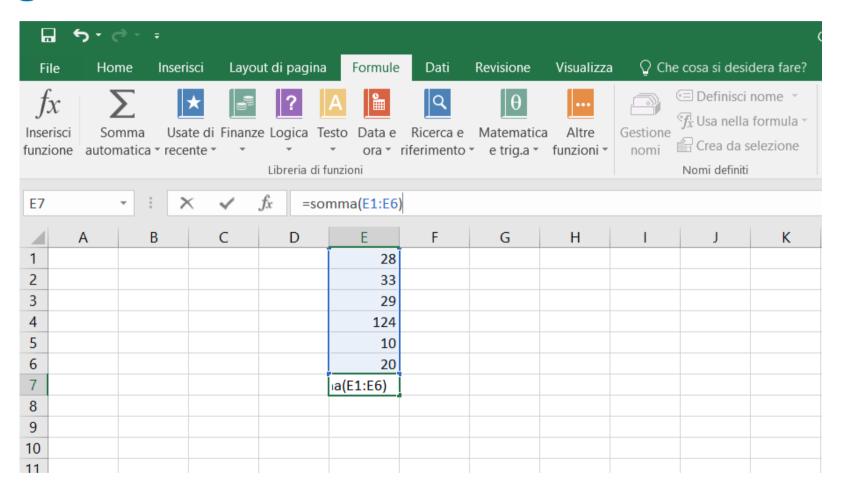
Analisi statistiche in Excel

14

Barra della formula



Digitare la formula nella barra della formula



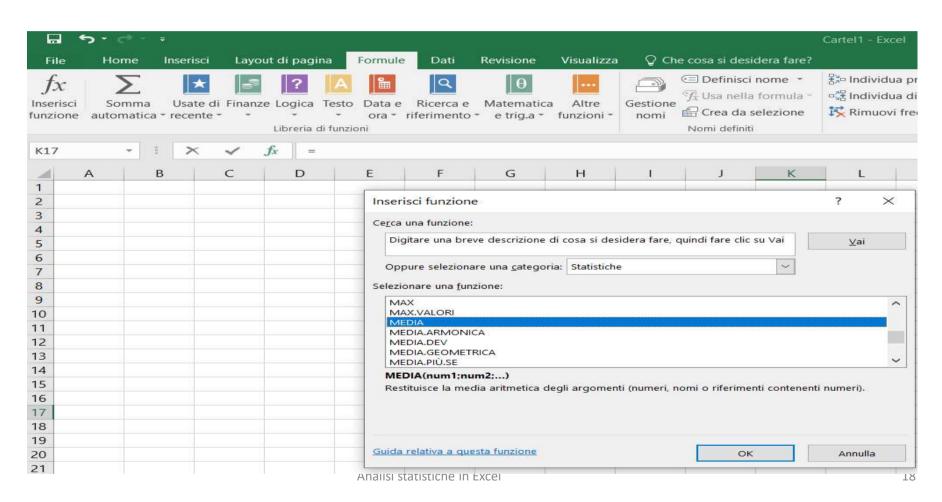
Categorie di funzioni

Quando viene attivato il comando

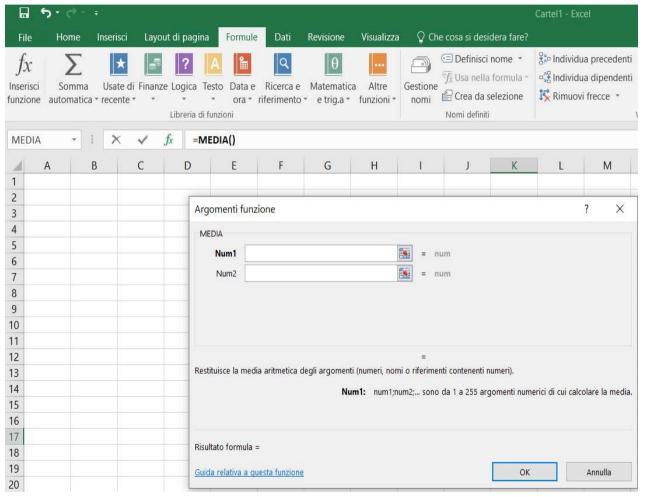
"Incolla funzione", oltre alla possibile selezione di "Usate più di recente" e "Tutte", presenta le diverse funzioni raggruppate nelle 11 categorie

Categoria di funzione				
Finanziarie				
Data e Ora				
Matematiche e trig.				
Statistiche				
Ricerca e riferimento				
Database				
Testo				
Logiche				
Informative				
Definite dall'Utente				
Ingegneristiche				

Per ogni funzione scelta Excel presenta una breve descrizione e la sua sintassi



Argomenti delle funzioni



Dopo aver scelto la funzione desiderata, un secondo menù permetterà di definire i diversi argomenti della funzione

Matrice dei dati

La matrice dei dati contiene tutte le informazioni che sono state rilevate sulle N unità statistiche u che compongono la popolazione di riferimento U.

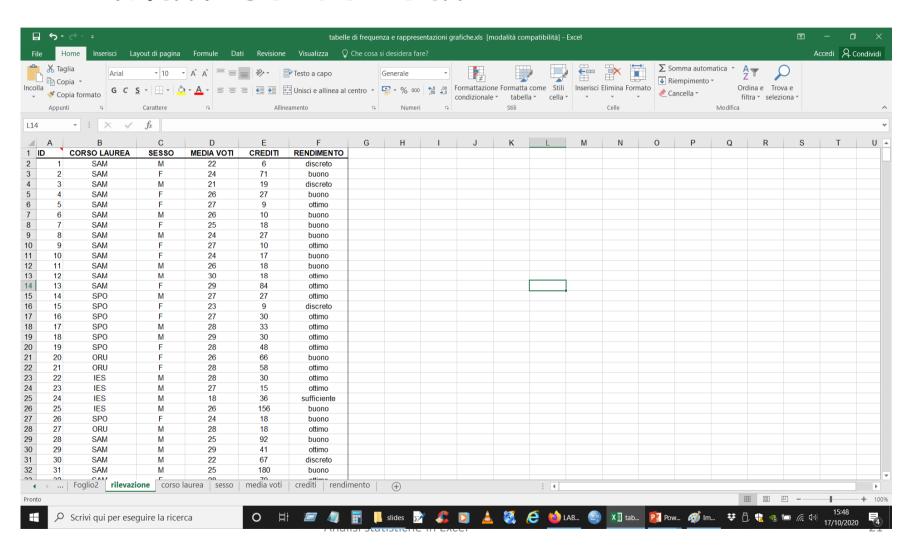
ESEMPIO

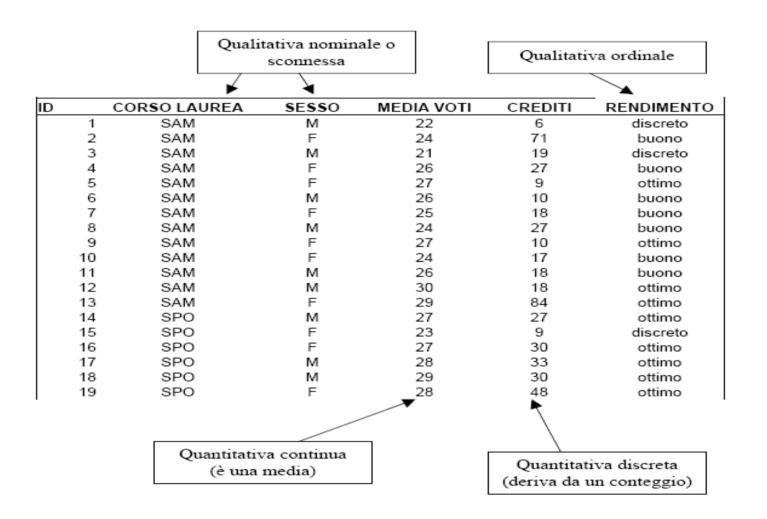
733 UNITÀ

classificate secondo i seguenti caratteri statistici

SESSO
MEDIA DEI VOTI AGLI ESAMI
NUMERO DI CREDITI
ACCUMULATI

Matrice dei dati





Organizzazione dei dati

La classificazione delle unità statistiche rilevate avviene in forma di tabelle statistiche:

SEMPLICI nel caso di un solo carattere

MULTIPLE nel caso di due o più caratteri per unità statistiche

La tabella di frequenza può essere considerata un prospetto dove viene tabulata la <u>Distribuzione di Frequenza</u>

Le distribuzioni di frequenza

La distribuzione di frequenza indica il numero di volte in cui una

determinata modalità si presenta nel collettivo in esame

In generale, con <u>Excel</u> si possono ottenere le distribuzioni di frequenza **in due modi diversi:**

UTILIZZO DI OPPORTUNE FUNZIONI

UTILIZZO TABELLE
PIVOT

Utilizzo di opportune funzioni



CONTA.SE -caratteri qualitativi e quantitativi discreti (con poche modalità)



FREQUENZA-variabili quantitative continue (tipicamente con le modalità raggruppate in classi)

Funzione CONTA.SE (variabile Sesso)

Questa funzione calcola il numero di celle che rispondono ad un determinato criterio

(è la condizione espressa in numero o testo che definisce le celle da contare)

Н	I	
xi	ni	
М	350 -	
F	383	
	733	

=CONTA.SE(C2:C734;H2)

	Α	В	С	D	E	F
1	ID	CORSO LAUREA	SESS0	MEDIA VOT	CREDITI	RENDIMENTO
2	1	SAM	М	22	6	discreto
3	2	SAM	F	24	71	buono
4	3	SAM	M	21	19	discreto
5	4	SAM	F	26	27	buono
6	5	SAM	F	27	9	ottimo
7	6	SAM	M	26	10	buono
8	7	SAM	F	25	18	buono
9	8	SAM	M	24	27	buono
10	9	SAM	F	27	10	ottimo
11	10	SAM	F	24	17	buono
12	11	SAM	M	26	18	buono
13	12	SAM	M	30	18	ottimo
14	13	SAM	F	29	84	ottimo
15	14	SPO	M	27	27	ottimo
16	15	SPO	F	23	9	discreto
17	16	SPO	F	27	30	ottimo
18	17	SPO	M	28	33	ottimo
19	18	SPO	M	29	30	ottimo
20	19	SPO	F	28	48	ottimo
21	20	ORU	F	26	66	buono
22	21	ORU	F	28	58	ottimo
23	22	IES	M	28	30	ottimo
24	23	IES	M	27	15	ottimo
25	24	IES	М	18	36	sufficiente

Funzione CONTA.SE (variabile Corso di Laurea)

	Α	В	С	D	Е	F
1	ID	CORSO LAUREA	SESS0	MEDIA VOTI	CREDITI	RENDIMENTO
2	1	SAM	М	22	6	discreto
3	2 3	SAM	F	24	71	buono
4	3	SAM	М	21	19	discreto
5	4	SAM	F	26	27	buono
6	5	SAM	F	27	9	ottimo
7	6	SAM	М	26	10	buono
8	7	SAM	F	25	18	buono
9	8	SAM	М	24	27	buono
10	9	SAM	F	27	10	ottimo
11	10	SAM	F	24	17	buono
12	11	SAM	М	26	18	buono
13	12	SAM	М	30	18	ottimo
14	13	SAM	F	29	84	ottimo
15	14	SPO	М	27	27	ottimo
16	15	SPO	F	23	9	discreto
17	16	SPO	F	27	30	ottimo
18	17	SPO	М	28	33	ottimo
19	18	SPO	М	29	30	ottimo
20	19	SPO	F	28	48	ottimo
21	20	ORU	F	26	66	buono
22	21	ORU	F	28	58	ottimo
23	22	IES	М	28	30	ottimo
24	23	IES	М	27	15	ottimo
25	24	IES	М	18	36	sufficiente
26	25	IES	М	26	156	buono
27	26	SPO	F	24	18	huono

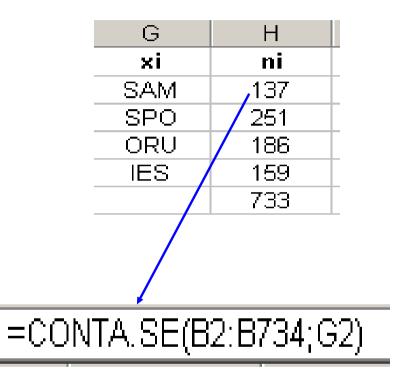
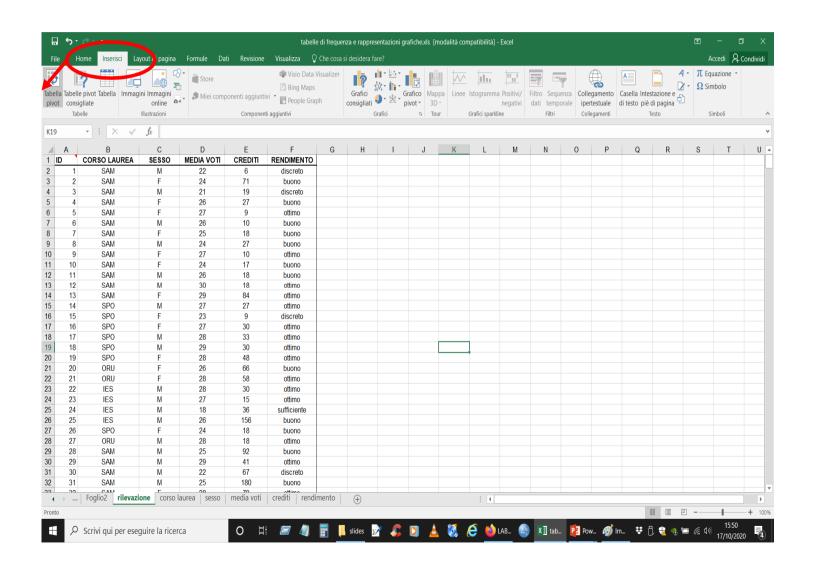


Tabella pivot

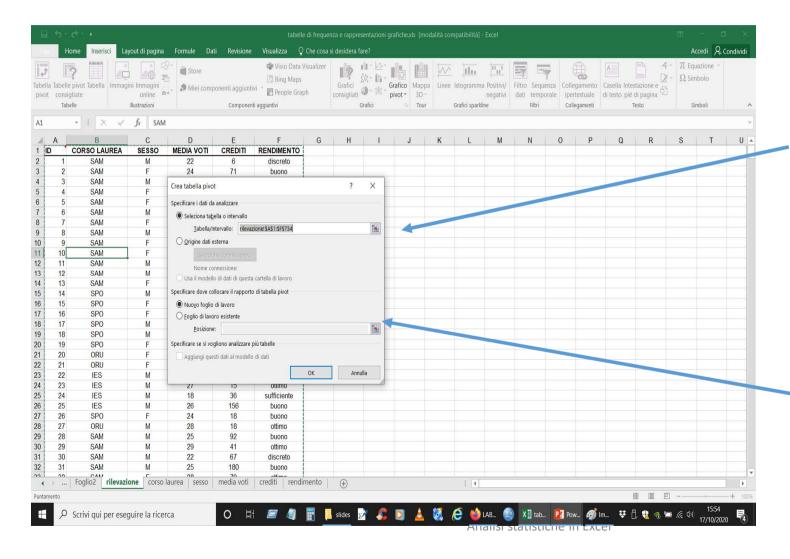


SELEZIONARE
IL MENÙ INSERISCI



Comando
"TABELLA PIVOT"

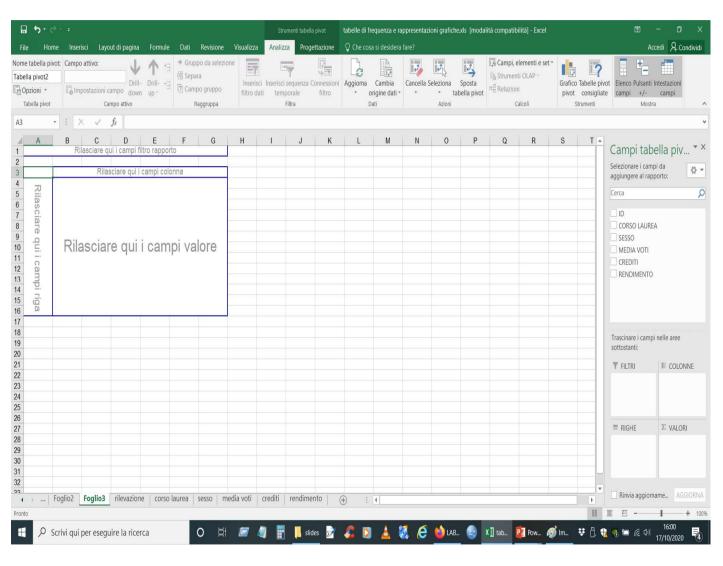
Tabella pivot: procedura guidata



Nella finestra di dialogo "Crea tabella pivot"

- Indicare
 l'intervallo in cui
 si trovano i dati
 su cui costruire la
 tabella di
 frequenza
 - Indicare il foglio in cui posizionare la tabella pivot
 es. nuovo foglio di lavoro

Tabella pivot: procedura guidata



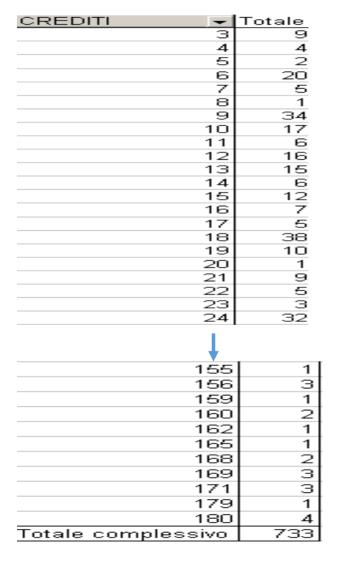
Nel nuovo foglio di lavoro compare una tabella vuota come quella in figura.

Per costruire la tabella pivot rispetto ad una delle variabili (es. Sesso) si deve

- *trascinare il nome della variabile in "rilasciare qui i campi riga"
- trascinare il nome della stessa variabile in "rilasciare qui i dati"

Conteggio di ID	
SESSO	Totale
F	383
M	350
Totale complessivo	733

Modalità raggruppate in classi



Nel caso in cui le modalità di una variabile quantitativa siano in numero elevato, può essere utile determinare delle *classi* di modalità *contigue* a cui assegnare le unità statistiche.

LF CLASSI COSTRUITE IN

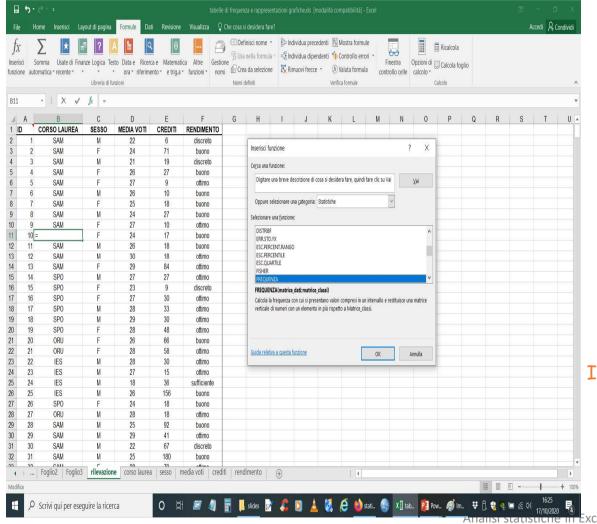
- (i) in numero abbastanza limitato
- (ii) disgiunte
- (iii) esaustive
- (iv) della stessa ampiezza

Le classi di modalità (Variabile «Crediti»)

Procedere nel modo seguente:

- 1. Calcolare il valore massimo (180) e il valore minimo (3) della variabile "crediti"
- 2. Considerare l'intervallo (0,180] e dividerlo in 9 sottointervalli di uguale ampiezza (ai=20)
- 3 Costruire una colonna intitolata "crediti" in cui vanno scritte una sotto l'altra le 9 classi di modalità nel modo seguente: 0-|20, 20-|40,..., 160-|180
- 4 Costruire altre due colonne intitolate rispettivamente "linf" (limite inferiore della classe di modalità) e "lsup" (limite superiore)
- 5 Aggiungere un'altra colonna, intestata con ai, che contenga l'ampiezza delle classi di modalità (che nel caso specifico è costante)

Funzione Frequenza



crediti	linf	lsup	Ni	ni
0- 20	0	20	208	208
20- 40	20	40	393	185
40- 60	40	60	488	95
60- 80	60	80	558	70
80- 100	80	100	623	65
100- 120	100	120	666	43
120- 140	120	140	692	26
140- 160	140	160	718	26
160- 180	160	180	733	15



Funzione Frequenza

	A	В	С	D	Е	F
1	ID	CORSO LAUREA	SESSO	MEDIA VOTI	CREDITI	RENDIMENTO
2	1	SAM	М	22	6	discreto
3	2	SAM	F	24	71	buono
4	3	SAM	M	21	19	discreto
5	4	SAM	F	26	27	buono
6	5	SAM	F	27	9	ottimo
7	6	SAM	M	26	10	buono
8	7	SAM	F	25	18	buono
9	8	SAM	M	24	27	buono
10	9	SAM	F	27	10	ottimo
11	10	SAM	F	24	17	buono
12	11	SAM	M	26	18	buono
13	12	SAM	M	30	18	ottimo
14	13	SAM	F	29	84	ottimo
15	14	SPO	M	27	27	ottimo
16	15	SPO	F	23	9	discreto
17	16	SPO	F	27	30	ottimo
18	17	SPO	M	28	33	ottimo
19	18	SPO	M	29	30	ottimo
20	19	SPO	F	28	48	ottimo
21	20	ORU	F	26	66	buono
22	21	ORU	F	28	58	ottimo
23	22	IES	M	28	30	ottimo
24	23	IES	М	27	15	ottimo
25	24	IEC	h d	10	20	oufficients.

crediti	linf	Isup	Ni	ni	
0- 20	0	20	208	208	١
20- 40	20	40	393	185	1
40- 60	40	60	488	95	
60- 80	60	80	558	70	
80- 100	80	100	623	65	
100- 120	100	120	666	43	
120- 140	120	140	692	26	
140- 160	140	160	718	26	/
160- 180	160	180	733	15	

=FREQUENZA(E:E;N7:N15)

Immettere la formula

IN FORMATO MATRICE,

tenendo premuti contemporaneamente i tasti

CTRL+MAIUSC

e cliccare su Ok, nella finestra dei parametri della funzione.

Funzione Frequenza

Esiste un altro modo per utilizzare la funzione FREQUENZA, che non prevede l'immissione della formula in formato matrice.

L	M	N	0	Р
crediti	linf	Isup	Ni	ni
0- 20	0	20	208	208
20- 40	20	40	393	185
40- 60	40	60	488	95
60- 80	60	80	558	70
80- 100	80	100	623	65
100- 120	100	120	666	43
120- 140	120	140	692	26
140- 160	140	160	718	26
160- 180	160	180	733	15
				733

=07 =08-07 La Funzione Frequenze calcola le frequenze assolute comulate, dalle quali andremo a ricavare le frequenze assolute

Frequenze assolute, relative e percentuali

Accanto alle frequenze assolute, è consigliato anche il calcolo delle frequenze relative e percentuali, che in generale hanno la caratteristica di facilitare la percezione del peso che ha ogni modalità (o classe di modalità) all'interno della distribuzione di frequenza.

	Α	В	С	D	Е	F
1	ID	CORSO LAUREA	SESS0	MEDIA VOTI	CREDITI	RENDIMENTO
2	1	SAM	М	22	6	discreto
3	2 3	SAM	F	24	71	buono
4	3	SAM	М	21	19	discreto
5	4	SAM	F	26	27	buono
6	5	SAM	F	27	9	ottimo
7	6	SAM	М	26	10	buono
8	7	SAM	F	25	18	buono
9	8	SAM	М	24	27	buono
10	9	SAM	F	27	10	ottimo
11	10	SAM	F	24	17	buono
12	11	SAM	М	26	18	buono
13	12	SAM	М	30	18	ottimo
14	13	SAM	F	29	84	ottimo
15	14	SPO	М	27	27	ottimo
16	15	SPO	F	23	9	discreto
17	16	SPO	F	27	30	ottimo
18	17	SPO	М	28	33	ottimo
19	18	SPO	М	29	30	ottimo
20	19	SPO	F	28	48	ottimo
21	20	ORU	F	26	66	buono

Data la tabella di frequenza assolute per calcolare

• le frequenze relative si deve dividere ogni frequenza assoluta per il totale

G	Н		J
хi	ni	fi	FORMULE
SAM	137	0.186903	H2/\$H\$6
SPO	251	0.342428	H3/\$H\$6
ORU	186	0.253752	H4/\$H\$6
IES	159	0.216917	H5/\$H\$6
	733	1	H6/\$H\$6

✓ Il simbolo \$ consente di 'bloccare' la riga e/o la colonna di riferimento

Frequenze assolute, relative e percentuali

frequenze percentuali

si deve dividere ogni frequenza assoluta per il totale e moltiplicare per 100

G	Н		J	K
хi	ni	fi	pi	FORMULE
SAM	137	0.186903	18.69031378	(H2/\$H\$7)*100
SPO	251	0.342428	34.24283765	H3/\$H\$7*100
ORU	186	0.253752	25.37517053	H4/\$H\$7*100
IES	159	0.216917	21.69167804	H5/\$H\$7*100
	733	1	100	H6/\$H\$7*100

	Α	В	С	D	Е	F
1	ID	CORSO LAUREA	SESSO	MEDIA VOTI	CREDITI	RENDIMENTO
2	1	SAM	М	22	6	discreto
3	2	SAM	F	24	71	buono
4	2 3	SAM	М	21	19	discreto
5	4	SAM	F	26	27	buono
6	5	SAM	F	27	9	ottimo
7	6	SAM	M	26	10	buono
8	7	SAM	F	25	18	buono
9	8	SAM	M	24	27	buono
10	9	SAM	F	27	10	ottimo
11	10	SAM	F	24	17	buono
12	11	SAM	M	26	18	buono
13	12	SAM	M	30	18	ottimo
14	13	SAM	F	29	84	ottimo
15	14	SPO	M	27	27	ottimo
16	15	SPO	F	23	9	discreto
17	16	SPO	F	27	30	ottimo
18	17	SPO	М	28	33	ottimo
19	18	SPO	M	29	30	ottimo
20	19	SPO	F	28	48	ottimo
21	20	ORU	F	26	66	buono

Rappresentazioni grafiche

Le rappresentazioni grafiche permettono di percepire in modo più immediato l'informazione fornita dalle tabelle di frequenza. A seconda della natura delle variabili statistiche, si devono costruire grafici di tipo diverso.

RETTANGOLI (BARRE O ISTOGRAMMI)

GRAFICI A TORTA O A SETTORI CIRCOLARI

GRAFICI A PILA

GRAFICI A BASTONCINI

Realizzazione di un grafico in Excel



Barra dei Menu Seleziona "Inserisci" Barra degli strumenti Seleziona "Istogramma"

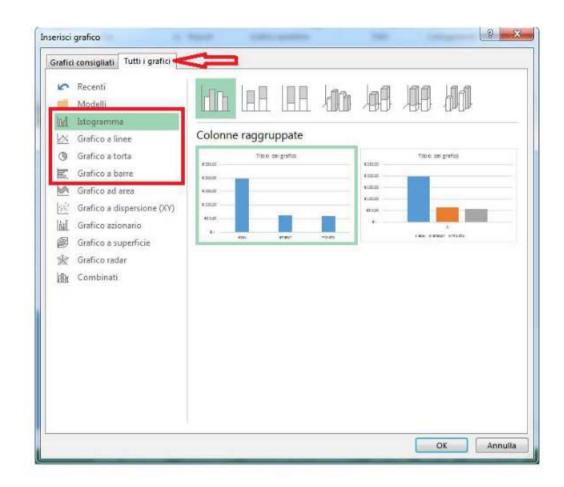
Analisi statistiche in Excel

Inserire un grafico



Oppure

Seleziona i tuoi dati> Inserisci> Grafici Consigliati> Tutti i Grafici> Seleziona quello che preferisci

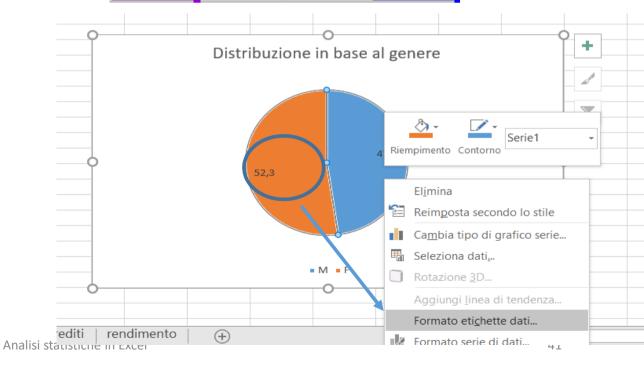


Creazione guidata grafico: Grafico a Torta

■ Selezionare innanzitutto le celle contenenti i dati e il rispettivo titolo e cliccare sull'icona della Barra degli strumenti.

Selezionare il pulsante "TORTA 2D"

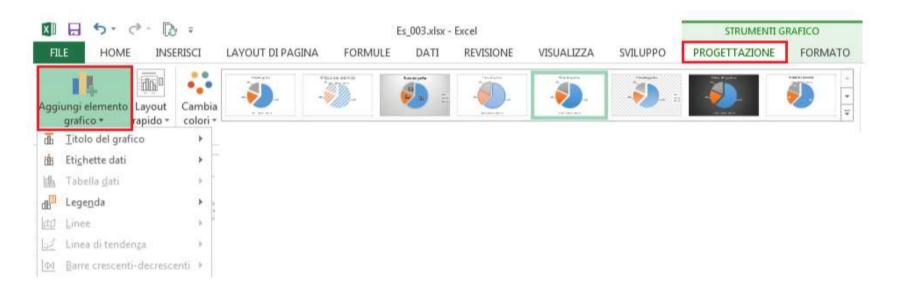
Н		J	K
Хİ	ni	fi	pi
M	350	0.47749	47.74898
F	383	0.52251	52.25102



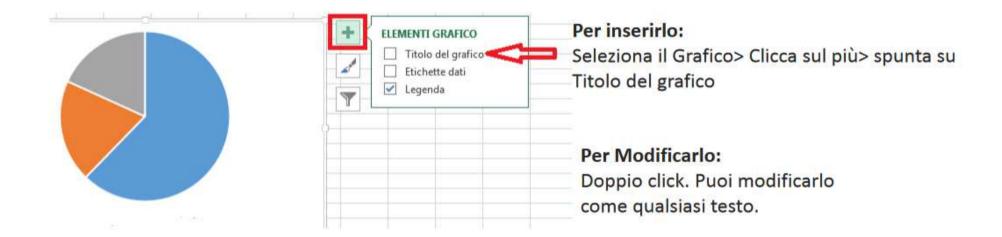
Inserire un elemento del grafico

Per inserire un qualsiasi elemento del grafico:

Seleziona Il Grafico (ti apparirà una nuova scheda)> Progettazione> Aggiungi elemento grafico> Seleziona l'elemento che vuoi aggiungere.



Inserire titolo del grafico



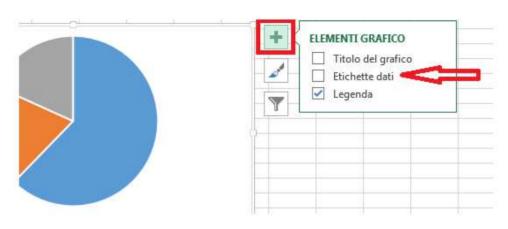
Per Eliminarlo:

Tasto Canc (o Delete)

Nota Bene:

Appena crei il grafico, di base hai già il titolo.

Inserire etichette dati



Metodo 1:

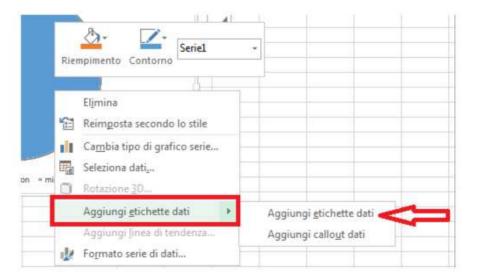
Seleziona il Grafico> clicca sul più> Spunta Etichette dati

Metodo 2:

Seleziona la serie (la torta, le colonne, o quello che usi) con un click> tasto destro> Aggiungi etichette> Aggiungi etichette dati

Nota Bene:

Talvolta sono già presenti di Default nello stile del grafico.



Modifica etichette dati



Seleziona le etichette con un solo click su una di loro> Opzioni Etichette (menu a destra, l'icona delle 3 colonne verdi)> Opzioni Etichetta> Spunta ciò che vuoi visualizzare

Mostra Guide:

sono le linee che collegano la relativa etichetta alla categoria del grafico. Sono visibili nell'immagine, collegano il valore alla relativa porzione di torta.

Valore:

Mostra il valore numerico assoluto

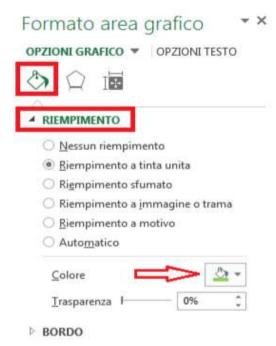
Percentuale:

Mostra la percentuale relativa.

Nome Etichetta:

Mostra il nome della categoria della serie.

Cambiare il colore



Riempimento e linea (icona della vernice, nel menu a destra)> Riempimento> Riempimento a tinta unita> Colore> Scegliere il colore

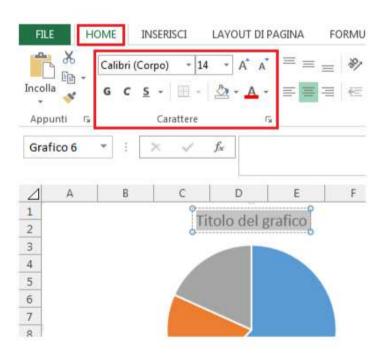
Nella stessa identica maniera, puoi cambiare il colore a tutti gli elementi del grafico:

- Sfondo
- Serie
- Singole Categorie della serie
- Leggenda
- Titolo
- Etichette

Devi solo selezionare l'elemento che vuoi modificare.

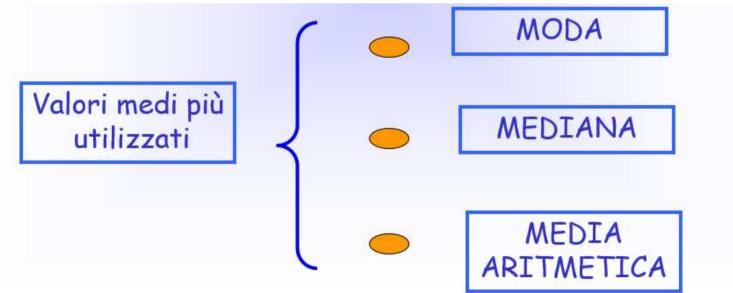
Modificare i caratteri

Per modificare i caratteri di un elemento testuale: Seleziona il testo dell'elemento> Home> Modificalo come fai normalmente per i testi.



Indici di sintesi della distribuzione

Dopo aver organizzato i risultati di una rilevazione statistica in una distribuzione di frequenza, tipicamente si procede al calcolo di una misura sintetica (o valore caratteristico) che per qualche aspetto la riassuma.



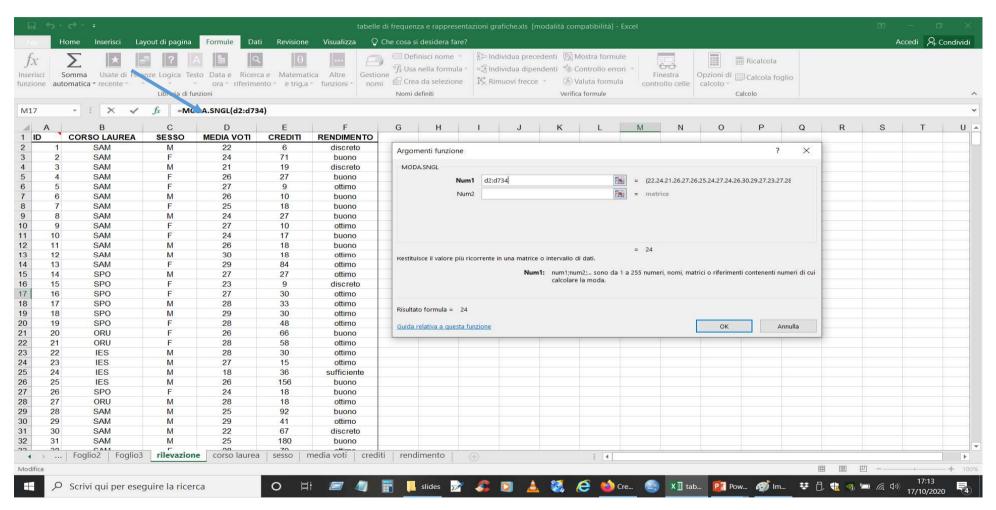
Calcolo della MODA

-LA FUNZIONE STATISTICA MODA

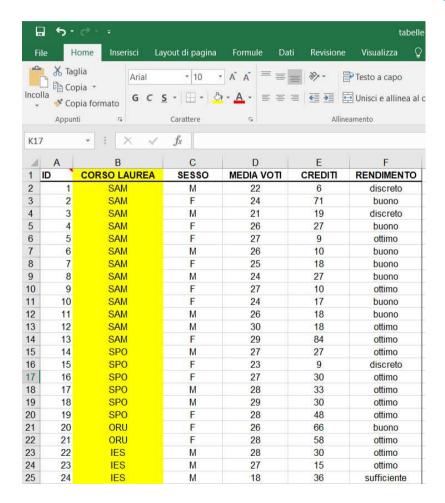
direttamente sulla matrice dei dati, valida però solo per variabili quantitative (non lavora sulle variabili non numeriche)

- LA FUNZIONE CERCA, insieme al comando MAX per calcolare la frequenza massima, sulla tabella di frequenza, incaso di variabili di tipo qualitativo.

Funzione Moda



Funzione CERCA insieme al comando MAX





Analisi statistiche in Excel

Calcolo della Mediana

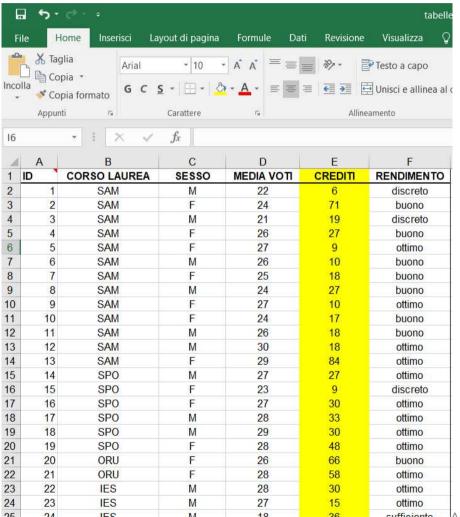
CON EXCEL È POSSIBILE CALCOLARE LA MEDIANA:

- utilizzando la funzione statistica **MEDIANA** direttamente sulla matrice dei dati, valida però solo per variabili quantitative (non lavora sulle variabili non numeriche);

-individuandola manualmente sulla distribuzione di frequenza, facendo riferimento alle frequenze cumulate (assolute o relative), in caso di variabili di tipo qualitativo

Funzione Mediana

Argomenti funzione



Barra del menù > Formule > Inserisci Funzione > Categoria: Statistiche; Nome funzione: MEDIANA > Ok.

MEDIANA	Num1 Num2	e2:e734		{6.71.19.27.9.10.18.27.10.17.18.18.84.27.9.30.33.30.
Restituisce la mec	liana, ovvero	il valore centrale, di un insieme ord Num1: num1;num2; calcola la me	linato di numeri s . sono da 1 a 25:	
Risultato formula		n <u>e</u>		OK Annulla

Nella finestra di definizione dei parametri della funzione digitare, l'indirizzo delle celle contenenti i dati grezzi nell'esempio, E2:E734 > Ok.

Analisi statistiche in Excel

Funzione moda e mediana per caratteri qualitativi

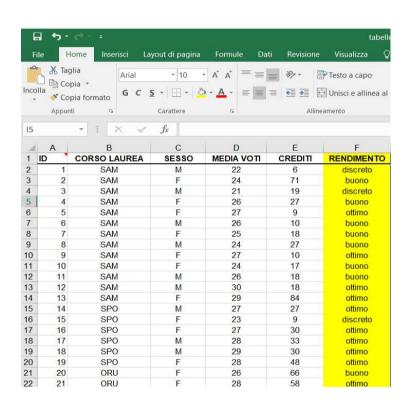
Unità	Sesso	Sesso _cod	Titolo di studio	Titolo di studio_cod
1	Maschio	2	Licenza elementare	1
2	Femmina	1	Licenza media	2
3	Femmina	1	Diploma	3
4	Maschio	2	Laurea	4
5	Femmina	1	Laurea	4
6	Femmina	1	Licenza elementare	1
7	Maschio	2	Diploma	3
8	Maschio		Licenza media	2
9	Femmina	1	Diploma	3
10	Femmina	1	Diploma	3 2 3 3 2
11	Femmina	1	Licenza media	2
12	Maschio	2	Laurea	4
13	Femmina	1	Licenza media	2
14	Femmina	1	Laurea	4
15	Femmina	1	Laurea	4
16	Maschio	2	Diploma	3
17	Femmina		Diploma	3
18	Femmina	1	Licenza media	2
19	Maschio	2	Diploma	3 3 2 3 3
20	Maschio		Diploma	3

Se per i caratteri qualitativi le modalità sono di tipo alfanumerico, è necessario considerare una codifica dei dati: ad ogni modalità si deve sostituire un codice numerico

Es. Femmina 1 Maschio 2

Es. Licenza elementare 1
Licenza media 2
Diploma 3
Laurea 4

Calcolo della mediana per distribuzioni di frequenza



Н		J	K	L	М	N
rendim	ni	fi	pi	Ni	Fi	Pi
sufficiente	40	0.05457	5.47%	40	0.05457	5.47%
discreto	151	0.206003	20.52%	191	0.260573	25.99%
buono	294	0.401091	40.08%	485	0.661664	66.07%
ottimo	248	0.338336	33.93%	733	1	100.00%
	733	1	100.00%			

Essendo il numero di unità statistiche pari a 733, l'unità centrale sarà quello che occupa la posizione 367 ((733+1)/2).

La mediana è la modalità a cui è associata la prima frequenza cumulata assoluta Ni maggiore di 367 (oppure,indifferentemente, la prima frequenza cumulata percentuale Pi maggiore di 50%).

Media aritmetica

La media ARITMETICA può essere calcolata solo per variabili quantitative.

Essa può essere:

- SEMPLICE: se si considera una tabella di rilevazione, sarà data dalla formula:

M=1/NΣ x:

$$M=1/N\Sigma x_i$$
;

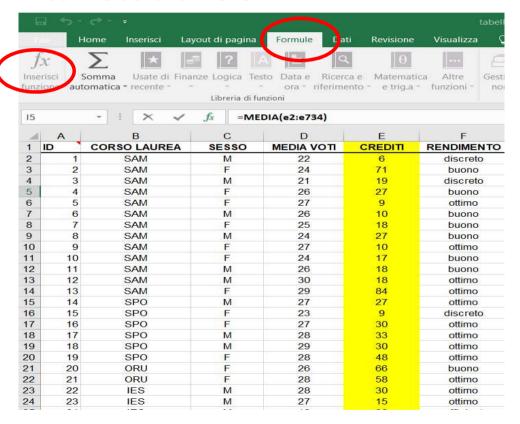
-PONDERATA: se si considera una tabella di frequenza, sarà data dalla formula:

- M=1/N $\Sigma x_i n_i$.

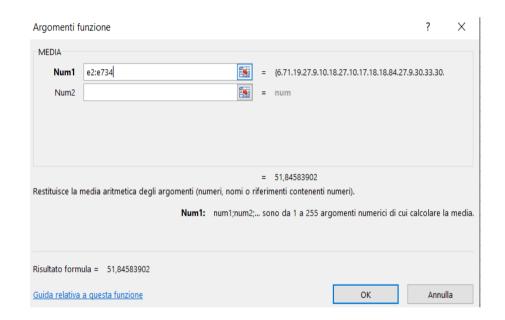
Funzione Media

Calcolare la media aritmetica semplice attraverso

l'utilizzo della funzione MEDIA



Barra del menù > Formule > Inserisci Funzione > Categoria: Statistiche; Nome funzione: MEDIA > Ok.



Nella finestra di definizione dei parametri della funzione digitare, l'indirizzo delle celle contenenti i dati grezzi nell'esempio, E2:E734 > Ok.

Analisi statistiche in Excel

Media aritmetica ponderata

In questo caso occorre procedere in questo modo:

Н	1	J	Κ	L	М
	Dati ▼				
MEDIA VOTI ↓	ni	ρi	Ni	Pi	xini
18	11	1.50%	11	1.50%	198
19	11	1.50%	22	3.00%	209
20	18	2.46%	40	5.46%	360
21	29	3.96%	69	9.41%	609
22	47	6.41%	116	15.83%	1034
23	75	10.23%	191	26.06%	1725
24	105	14.32%	296	40.38%	2520
25	84	11.46%	380	51.84%	2100
26	105	14.32%	485	66.17%	2730
27	85	11.60%	570	77.76%	2295
28	94	12.82%	664	90.59%	2632
29	49	6.68%	713	97.27%	1421
30	20	2.73%	733	100.00%	600
Totale complessi	733	100.00%			18433

 $1-impostando la colonna dei prodotti <math>x_i^*n_i$

3 – dividendo la somma dei prodotti per la numerosità del collettivo

MEDIA

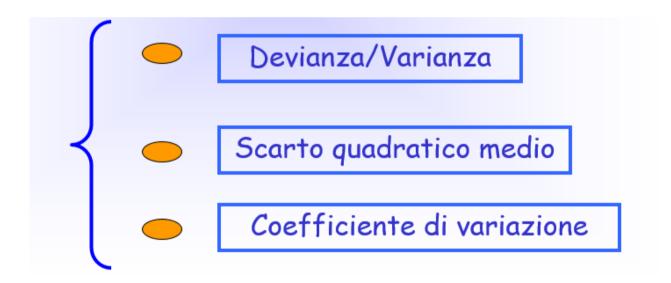
2 – sommando i prodotti

=M16/I16

 $\sum x_i * n_i$

Indici di variabilità

Per misurare la variabilità di un fenomeno quantitativo si utilizzano spesso gli indici di dispersione. Tali indici possono essere calcolati solo per caratteri statistici quantitativi. Verranno considerati



Analisi statistiche in Excel

Calcolo della Varianza

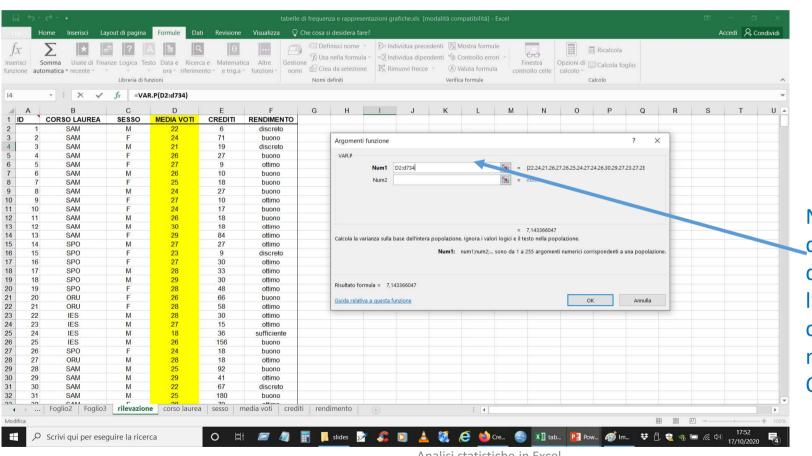
Con Excel esistono due modi per calcolare la Varianza:

```
    utilizzo della funzione statistica
    VAR.POP direttamente sui dati grezzi (varianza semplice);
    -calcolo manuale sulla tabella di frequenza con l'impiego della formula operativa (varianza ponderata)
```

Analisi statistiche in Excel

FUNZIONE VAR.P

Calcolare la varianza attraverso l'utilizzo della funzione VAR.P.



Barra del menù Formule > Inserisci Funzione > Categoria: Statistiche: Nome funzione: VAR.P > Ok.

finestra Nella definizione dei parametri della funzione digitare, l'indirizzo delle celle contenenti i dati grezzi nell'esempio, D2:D734 > Ok.

Varianza ponderata

In questo caso occorre procedere in questo modo:

•							
H		J	K	L	M	N	0
	Dati 						
MEDIA VOTI ↓	ni	pi	Ni	Fi	xi ²	xi ² ni	(xi-media)^2*ni
18	11	1.50%	11	1.50%	324	3564	561.9291126
19	11	1.50%	22	3.00%	361	3971	415.6876392
20	18	2.46%	40	5.46%	400	7200	476.9119077
21	29	3.96%	69	9.41%	441	12789	498.812371
22	47	6.41%	116	15.83%	484	22748	465.5701178
23	75	10.23%	191	26.06%	529	39675	345.830084
24	105	14.32%	296	40.38%	576	60480	138.2207806
25	84	11.46%	380	51.84%	625	52500	1.823554921
26	105	14.32%	485	66.17%	676	70980	76.33810668
27	85	11.60%	570	77.76%	729	61965	291.749766
28	94	12.82%	664	90.59%	784	73696	764.9410541
29	49	6.68%	713	97.27%	841	41209	727.306578
30	20	2.73%	733	100.00%	900	18000	470.9662398
Totale complessivo	733	100.00%				468777	5236.087312

1 - impostando la colonna(x_i-media)^{2*}n_i

La devianza è $\Sigma(x_i$ -media)^{2*} n_i

La varianza si ottiene dividendo la somma per la numerosità del collettivo

VARIANZA

=016/I16

Lo scarto quadratico medio è CALCOLATO nel modo seguente: =RADQ(varianza)

Varianza ponderata

Si può calcolare la varianza anche con una diversa formula operativa.

$$\sigma^{2} = \frac{1}{N} \sum_{i=1}^{k} x_{i}^{2} n_{i} - (\mu^{2}),$$

pari alla media aritmetica ponderata delle modalità al quadrato (o momento secondo ponderato) meno il quadrato della media aritmetica semplice (quest'ultima chiamata anche momento primo).

In questo caso occorre aggiungere

Una colonna delle modalità al quadrato x_i^2

Una colonna delle modalità al quadrato ponderate con le frequenze $x_i^2 n_i$

Varianza ponderata

Н	1	J	K	I	М	N	0
	Dati 🔻						
MEDIA VOTI ▼	ni	рi	Ni	Fi	×i²	xi²ni	
18	11	1.50%	11	1.50%	324	3564	
19	11	1.50%	22	3.00%	361	3971	
20	18	2.46%	40	5.46%	400	7200	
21	29	3.96%	69	9.41%	441	12789	
22	47	6.41%	116	15.83%	484	22748	
23	75	10.23%	191	26.06%	529	39675	
24	105	14.32%	296	40.38%	576	60480	
25	84	11.46%	380	51.84%	625	52500	
26	105	14.32%	485	66.17%	676	70980	
27	85	11.60%	570	77.76%	729	61965	
28	94	12.82%	664	90.59%	784	73696	
29	49	6.68%	713	97.27%	841	41209	
30	20	2.73%	733	100.00%	900_	18000	
Totale complessivo	733	100.00%				468777	
Media	25.1473		- T				
				anza cacolat nula operativ			
Varianza			10111	iaia opei ativ			
σ^2	7.14337	7.14337					
σ	2.67271			arianza calco			
CV	0.10628		fu	ınzione VAR	.POP()		
			, T				

Campo di variazione (o Range)

Si ottiene come differenza tra l'estremo superiore (massimo) ed estremo inferiore (minimo) dei

valori osservati

Si determina ricorrendo alle funzioni MAX e MIN

Inserire l'intervallo di celle in cui si trovano i dati.

Barra del menù > Formule > Inserisci Funzione > Categoria: Statistiche; Nome funzione: MAX e MIN > Ok.

	A	В	C	D	E	F	G
1	Unità	Età		1500		Formule	
2	1	22		Massimo	84	MAX(B2:B21)	
3	2	18		Minimo	12	MIN(B2:B21)	
4	3	34		Campo di variazione	72	E2-E3	
4 5 6	4	42					
6	5	50		Campo di variazione	72	MAX(B2:B21)-MIN(B2:B21)	
7	6	12					
8	7	46					
9	8	72					
10	9	27				*	
11	10	48					
12	11	35		Calcolar	e la	differenza ti	20
13	12	84				* *	~
14	13	21		MAXe	WTIA		
15	14	44					
	22/33/1						
Malmin &	15	56					
16 17	15 16	56 58					
16		Take the later of					
16 17 18	16	58					
16 17 18 19	16 17	58 37					
16 17 18 19 20	16 17 18	58 37 16					
16 17	16 17 18 19	58 37 16 73					

Analisi statistiche in Excel

65

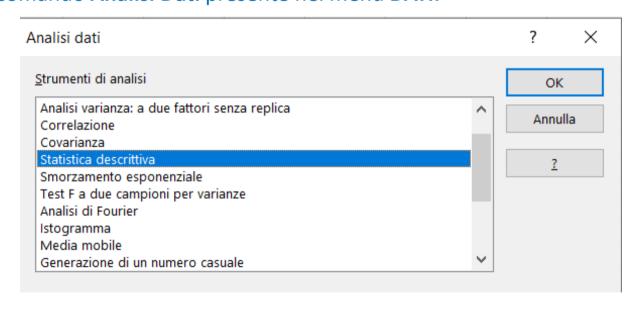
Coefficiente di variazione

Uno degli indici di variabilità relativa più utilizzati è il coefficiente di variazione ottenuto dal rapporto tra una misura di variabilità assoluta, quale lo scarto quadratico medio, e la sua media aritmetica.

	А	В	C	D	E	F	G	
1								=B5/C5
2								
3		Dati 🔻						
4	CORSO LAUREA 🔽	CREDITI sqm(i)	CREDITI Media (i)	VOTI sqm(i)	VOTI media (i)	CV (crediti)	CV (voti)	
5	IES	46.23911861	64.57232704	2.605823639	24.33962264	0.71608258	0.107061	
6	ORU	42.62440899	52.34946237	2.575695298	24.44623656	0.81422821	0.105362	
7	SAM	44.50154193	50.75912409	2.627798053	24.45985401	0.87672005	0.107433	
8	SPO	36.02140776	44.00398406	2.204688868	26.55378486	0.81859424	0.083027	
9	Totale complessivo	42.37614293	51.84583902	2.672707625	25.1473397			
10								
11								

Funzione statistica descrittiva

Excel permette di calcolare le medie e gli indici di variabilità, in modo più rapido, mediante il comando **Analisi Dati** presente nel menù **DATI**.



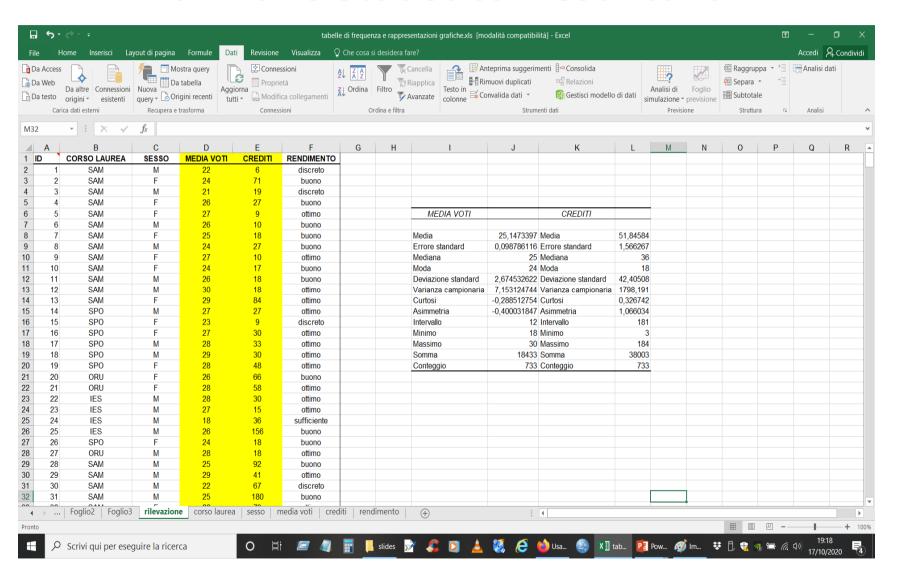
Considerare la matrice dei dati in cui le variabili sono state codificate

Accedere al comando **Analisi** dati

Selezionare l'opzione **Statistica descrittiva**

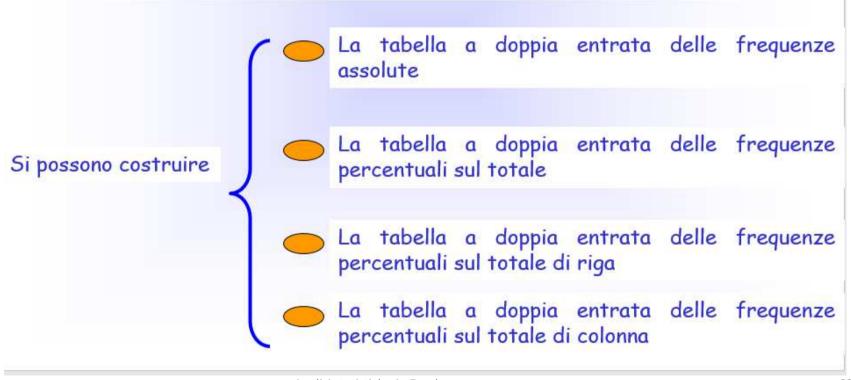
Cliccare su OK

Funzione Statistica Descrittiva



Distribuzione doppia

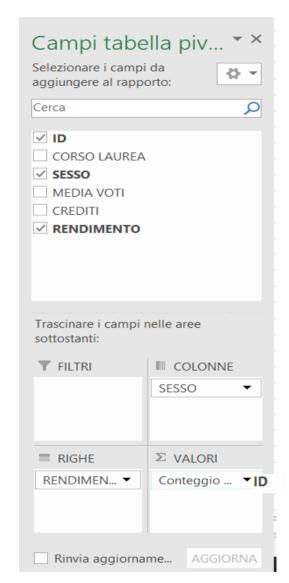
Data la matrice dei dati (distribuzione unitaria multipla) è possibile costruire delle tabelle a doppia entrata attraverso le TABELLE PIVOT.



Distribuzione doppia

Volendo costruire la tabella a doppia entrata che incrocia il sesso con il rendimento di deve:

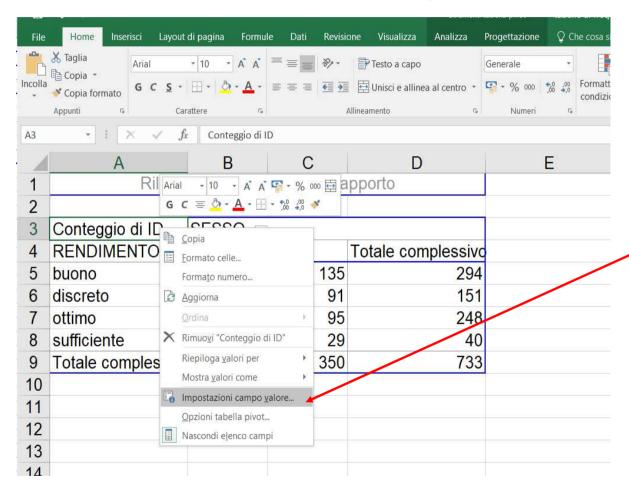
- 1)- trascinare il nome della variabile Sesso in "rilasciare qui i campi colonna" (COLONNE)
- 2)-trascinare il nome della variabile Rendimento in "rilasciare qui i campi riga" (RIGHE)
- 3)- trascinare il nome ID in "VALORI"



Distribuzione doppia

	Α	В	С	D
1				
2				
3	Conteggio di ID	SESSO		
4	RENDIMENTO -	F	M	Totale complessive
5	buono	159	135	294
6	discreto	60	91	151
7	ottimo	153	95	248
8	sufficiente	11	29	40
9	Totale complessive	383	350	733

Tabella a doppia entrata delle frequenze percentuali sul totale

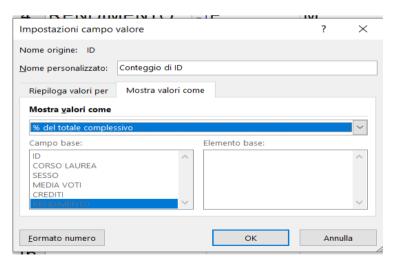


Data la tabella pivot, per avere le percentuali sul totale si può cliccare con il tasto destro del mouse all'interno della tabella e selezionare "Impostazioni campo".

Analisi statistiche in Excel

Tabella a doppia entrata delle frequenze percentuali sul totale

Conteggio di ID	SESSO 🔻		
RENDIMENTO -	F	M	Totale complessivo
buono	21,69%	18,42%	40,11%
discreto	8,19%	12,41%	20,60%
ottimo	20,87%	12,96%	33,83%
sufficiente	1,50%	3,96%	5,46%
Totale complessivo	52,25%	47,75%	100,00%



Nella finestra di dialogo che compare si deve

1 – selezionare "Opzioni"

2 – in "Mostra dati" si deve selezionare "% del totale"

3 – cliccare sul pulsante "OK"

Tabella a doppia entrata delle frequenze percentuali sul totale riga

Conteggio di ID	SESSO 🔻		
RENDIMENTO -	F	M	Totale complessivo
buono	54,08%	45,92%	100,00%
discreto	39,74%	60,26%	100,00%
ottimo	61,69%	38,31%	100,00%
sufficiente	27,50%	72,50%	100,00%
Totale complessivo	52,25%	47,75%	100,00%

Nella finestra di dialogo che compare si deve

1 – selezionare"Opzioni"

2 – in "Mostra dati" si deve selezionare "% di riga "

3 – cliccare sul pulsante "OK"

Tabella a doppia entrata delle frequenze percentuali sul totale colonna

Conteggio di ID	SESSO -		
RENDIMENTO	F	M	Totale complessivo
buono	41,51%	38,57%	40,11%
discreto	15,67%	26,00%	20,60%
ottimo	39,95%	27,14%	33,83%
sufficiente	2,87%	8,29%	5,46%
Totale complessivo	100,00%	100,00%	100,00%

Nella finestra di dialogo che compare si deve

1 - selezionare

"Opzioni"

2 – in "Mostra dati" si deve selezionare "% di colonna"

3 – cliccare sul pulsante "OK"

INDICE CHI-QUADRO

$$\chi^{2} = \sum_{i=1}^{s} \sum_{j=1}^{t} \frac{\left(n_{ij} - n_{ij}^{*}\right)^{2}}{n_{ij}^{*}}$$

L'indice chi-quadro assume valore zero in caso di indipendenza e valore positivo in caso di dipendenza.

$$\mathbf{n}_{ij}^* = \frac{\mathbf{n}_{i0} \mathbf{n}_{0j}}{N}$$

INDICE CHI-QUADRO

	Α	В	C	D	E	F
4	CORSO LAUREA 🔻	buono	discreto	ottimo	sufficiente	Totale comp
5	IES	78	36	29	16	159
6	ORU	79	52	42	13	186
7	SAM	64	34	30	9	137
8	SPO	73	29	147	2	251
9	Totale complessivo	294	151	248	40	733
10						
11						
12	FREQUENZE TEORICHE	RENDIMENTO				
13	CORSO LAUREA	buono	discreto	ottimo	sufficiente	Totale comp
14	IES	63.77353342	32.75443383	53.79536153	8.676671214	159
15	ORU	74.60300136	38.3165075	62.93042292	10.15006821	186
16	SAM	54.94952251	28.22237381	46.35197817	7.476125512	137
17	SPO	100.6739427	51.70668486	84.92223738	13.69713506	251
18	Totale complessivo	294	151	248	40	733
19						
20						
21	CONTINGENZE	RENDIMENTO				
22	CORSO LAUREA	buono	discreto	ottimo	sufficiente	
23	IES	14.23	3.25	-24.80	7.32	
24	ORU	4.40	13.68	-20.93	2.85	
25	SAM	9.05	5.78	-16.35	1.52	
26	SPO	-27.67	-22.71	62.08	-11.70	
27						
28						
29	c _u ²/n _u *	RENDIMENTO				1
30	CORSO LAUREA	buono	discreto	ottimo	sufficiente	
31	IES	3.17	0.32	11.43	6.18	
32	ORU	0.26	4.89	6.96	0.80	
33	SAM	1.49	1.18	5.77	0.31	
34	SPO	7.61	9.97	45.38	9.99	
35						
36			4		1	
37	22-F 0 - / 40	115.71		onnessione: ottenuto i i valori della tabella		
	32-20 y' my	115.71	precedente.	i i valori della tabella		
38	I		precedence.		_	I

La tabella delle frequenze attese. Es

=B\$18*\$F14/\$F\$18

La tabella delle contigenze. Es:

=B5-B14

La tabella delle contigenze al quadrato/ frequenze teoriche.
Es:

=B23^2/B14

Analisi statistiche in Excel

Distribuzione doppia di caratteri quantitativi

La Tabella mostra i punteggi ottenuti da un gruppo di <u>10</u> studenti agli <u>esami di un college (X)</u> e ad un <u>test di comprensione verbale (Y).</u>

Studente	Esami di ammissione X	Test di comprensione verbale Y
A	52	49
В	28	34
C	70	45
D	51	49
E	49	40
F	65	50
G	49	37
H	49	49
I	63	52
J	32	32

Diagramma a dispersione

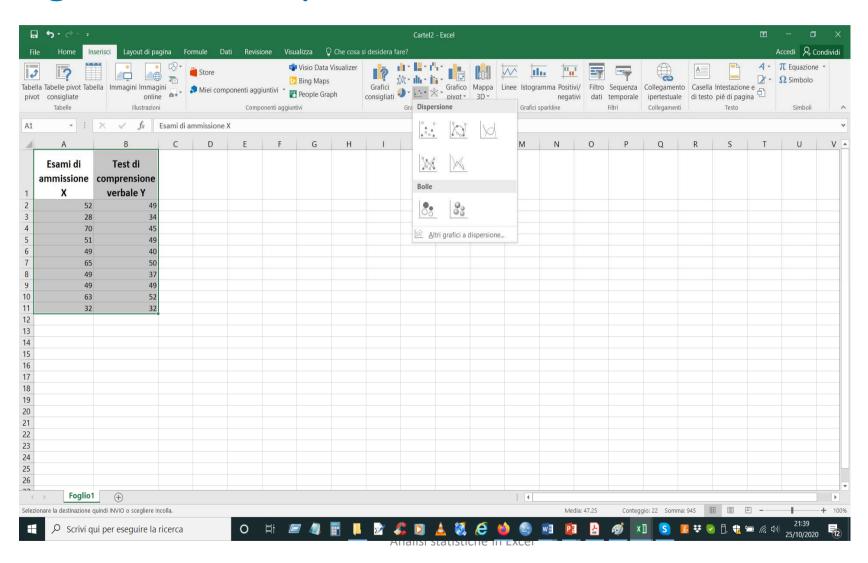
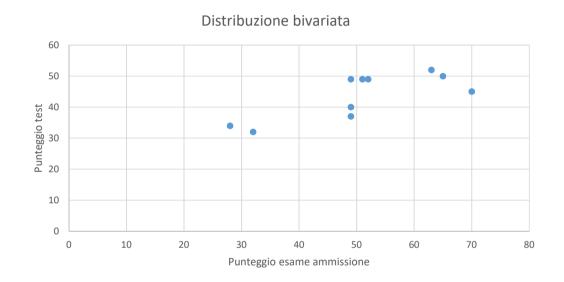
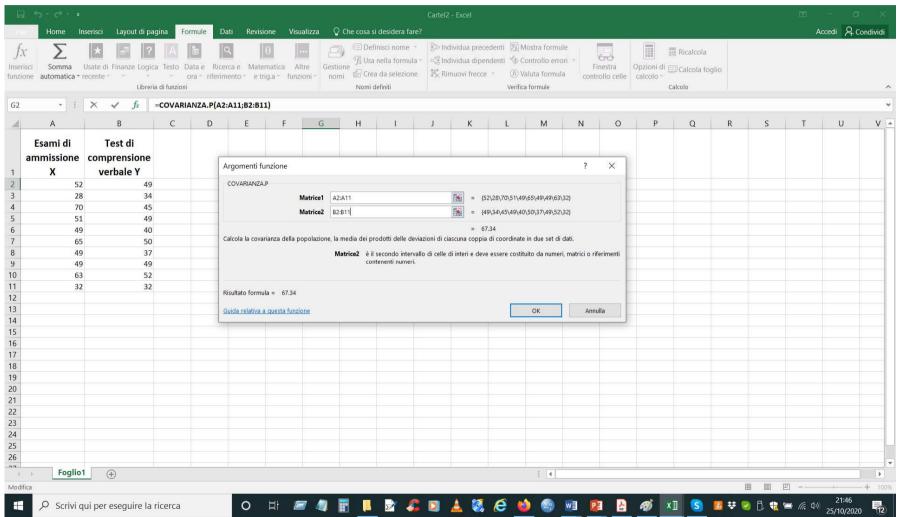


Diagramma a dispersione

Studente	Esami di ammissione X	Test di comprensione verbale Y
A	52	49
В	28	34
С	70	45
D	51	49
E	49	40
F	65	50
G	49	37
Н	49	49
I	63	52
J	32	32



Funzione Covarianza



Funzione Correlazione

